

PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

REDATTRICE: Paola Garro

Nell'arco temporale preso in considerazione, è significativo il numero di proposte di legge definite, anche se in senso non tecnico, *di iniziativa dell'ufficio di presidenza*. L'Ufficio di presidenza, come noto, non è propriamente un soggetto titolare del potere di iniziativa legislativa, ma lo sono, ovviamente, i singoli consiglieri che lo compongono e che, pertanto, firmando congiuntamente una proposta di legge ottengono l'effetto di conferire ad essa una particolare rilevanza politico-istituzionale. Si tratta di proposte che, esprimendo, appunto, una intesa politico-istituzionale di tutto l'Ufficio di presidenza, ottengono normalmente in breve tempo il positivo accoglimento da parte dell'aula. Le proposte di iniziativa dell'ufficio di presidenza sono in totale 19; due di esse costituiscono interventi di solidarietà attraverso i quali il Consiglio regionale ha inteso contribuire con finanziamenti straordinari a fronteggiare situazioni di emergenza determinate da eventi calamitosi (disastro di Viareggio ed alluvione della Lunigiana, rispettivamente l.r. 41 del 2010 e l.r. 57 del 2011) mentre la maggior parte delle rimanenti recano interventi puntuali di modifiche parziali a leggi precedenti relative soprattutto allo *status* dei consiglieri e all'ordinamento del personale regionale (ll.rr. 36, 37, 38, 44 del 2010; l.r. 16 del 2011).

Due leggi hanno interessato il settore delle attività di informazione del Consiglio regionale con l'obiettivo di conseguire una riduzione dei costi della struttura consiliare anche attraverso la revisione dell'organizzazione delle suddette attività. Con la legge regionale n. 54 del 2010 è stata disciplinata con norme di eccezione la fase transitoria, caratterizzata dalla sospensione dell'attività dell'Agenzia per l'informazione ed il temporaneo affidamento delle funzioni di informazione ad un ufficio stampa di carattere provvisorio. Si segnala che la principale voce di riduzione della spesa contenuta nella legge in parola è rappresentata dalla scelta di non procedere alla nomina del direttore dell'Agenzia per l'informazione al momento della scadenza contrattuale del direttore in carica. La legge n. 9 del 2011 ha posto fine alla fase transitoria istituendo a regime l'ufficio stampa per lo svolgimento delle attività di informazione del Consiglio regionale. Un altro intervento legislativo da segnalare è la l.r. 64 del 2010 con cui il Consiglio ha inteso concorrere all'attuazione della politica di riduzione della spesa complessiva regionale. Infine, merita un cenno anche la l.r. 58 del 2011 per la peculiarità di essere stata proposta dal Presidente della Giunta ed esaminata direttamente dall'aula. Si tratta dell'intervento straordinario con cui è stata prevista l'istituzione dell'imposta regionale sulla benzina per finanziare la situazione di emergenza determinata in Lunigiana dagli eventi alluvionali.